

8-18 Settembre 2021

# SICILIA

(11 giorni 10 notti)

(Capigita: Fiorio Roberto 3483966839, Subissi Alessandro 3356185041)



Anche quest'anno torniamo in Sicilia dopo che nel 2018 abbiamo visitato e fatto escursioni alle isole Eolie, nel 2019 siamo stati alle isole Egadi ed abbiamo visitato Trapani e la sua costa facendoci scoprire le bellezze storiche, culturali ed ambientali di questa isola che è una inesauribile fonte di interesse storico, paesaggistico ed escursionistico.

Popoli provenienti dal Medioriente e da ogni parte d'Europa vi s'insediarono nei vari millenni: tra essi i Sicani, i Siculi e gli Elimi. L'VIII secolo a.C. vide la Sicilia colonizzata dai Fenici e soprattutto dai Greci e nei successivi 600 anni divenire campo di battaglia delle guerre greco-puniche e romano-puniche. L'isola fu poi assoggettata dai Romani e divenne parte dell'impero fino alla sua caduta nel V secolo d.C..

Fu quindi terra di conquista e, durante l'Alto Medioevo, conquistata da Vandali, dagli Ostrogoti, dai Bizantini, dagli Arabi e dai Normanni con questi ultimi che fondarono il Regno di Sicilia, che durò dal 1130 al 1816; fu conquistato dagli Angioini e con la rivolta del vespro passò agli Aragonesi. L'isola poi divenne un vicereame di Spagna, passò brevemente ai Savoia e all'Austria e, infine, nel XVIII secolo, ai Borbone, sotto i quali, unito il regno di Sicilia al regno di Napoli, sorse nel 1816 il Regno delle Due Sicilie. La Sicilia fu unita allo Stato

italiano nel 1860 con un plebiscito, in seguito alla spedizione dei Mille guidata da Giuseppe Garibaldi durante il Risorgimento.

## PROGRAMMA

### 8 settembre. Piazza Armerina e La villa romana del Casale, Enna e la fontana monumentale Granfonte a Leonforte

Ore 6,25 partenza da Pisa per Catania. Arrivo Previsto alle ore 7,40. Sistemazione in hotel e partenza per l'escursione.

Patrimonio mondiale dell'umanità, la Villa romana del casale di età tardo imperiale, per la magnificenza dei suoi mosaici policromi e l'ottimo stato di conservazione rappresenta la più importante testimonianza della civiltà romana in Sicilia. E' composta da oltre 45 ambienti quasi tutti pavimentati a mosaico per un totale di 3500 metri quadri in cui sono stupendamente rappresentate scene di caccia, mitologiche e di vita quotidiana dei romani.

Enna è stata definita *Urbs Inexpugnabilis* dai romani per la sua imprendibilità, *Ombelico di Sicilia* per la sua centralità geografica rispetto all'Isola, e *Belvedere di Sicilia* per le vedute panoramiche che da qui si hanno nelle varie direzioni.

I suoi principali monumenti storici il castello, la Rocca di Cerere ed il duomo. È sede dell'Università Kore.

La **Granfonte** è una fontana monumentale realizzata in stile rinascimentale-barocco sita a Leonforte.

Difficoltà T. Pranzo al sacco



### 9 settembre. Parco fluviale dell'Alcantara

Il fiume Alcantara è uno dei fiumi più importanti della Sicilia. Nasce dai Monti Nebrodi a quota 1250 m nei pressi di Floresta, e scorre per 50 km circa prima di sfociare nei pressi di Capo Schisò. Ambienti incontaminati e scenari mozzafiato, tradizioni da scoprire luoghi da visitare. L'intera zona è caratterizzata da cascate e laghetti, le classiche "Gurne" e poi dalle profonde e suggestive gole, note



a tutti come "Gole dell'Alcantara" che incontreremo lungo l'escursione. Anche se l'acqua è fredda immergersi e camminare all'interno delle gole è un'esperienza da non mancare.

Difficoltà E. Pranzo al sacco. Durata 4/5 ore

Alla fine dell'escursione trasferimento al Rifugio Sapienza sull'Etna e sistemazione in camere da 2/4 letti.

### 10 settembre. L'Etna.

Alto 3326 m (nel 2018) è caratterizzato da una ricca varietà di ambienti che alterna paesaggi urbani, folti boschi che conservano diverse specie botaniche endemiche ad aree desolate ricoperte da roccia magmatica e periodicamente soggette a innevamento alle maggiori quote.



L'escursione prevista seguirà un tratto del sentiero Italia che dal rifugio Sapienza (1910 m) porta al bivacco forestale di Monte Scavo (1763 m). Noi ne percorreremo una parte, vista la lunghezza di sola andata di circa 15 km. Il percorso non presenta difficoltà con dislivello di 150 m.

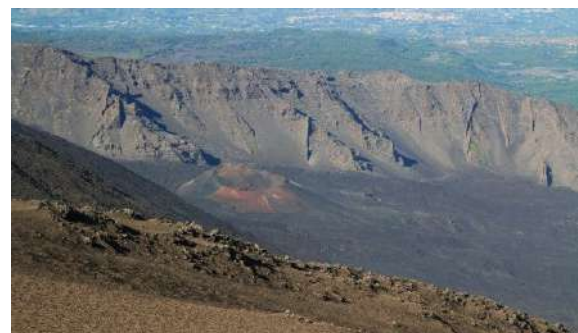
Durata 6 ore. Difficoltà E. Pranzo al sacco.

### 11 settembre. Etna. La valle del Bove.

La Valle del Bove è un'ampia conca che si trova sul versante orientale dell'edificio vulcanico dell'Etna, all'interno dell'area protetta del Parco dell'Etna, nel territorio del comune di Zafferana Etnea (CT). Dal rifugio Sapienza si prende la SP 92 in direzione Zafferana Etnea e dopo circa 2 km si prende il sentiero a sinistra che sale verso la vetta del sentiero Schiena dell'Asino. Facile percorso di circa 250 metri di dislivello per arrivare ad avere una bellissima vista sulla valle del bove. Ritorno per la stessa via. Totale 4 ore a/r.

Difficoltà E. Pranzo al sacco.

Nel pomeriggio partenza per l'hotel nei dintorni di Siracusa.



**Considerando il periodo e la quota durante le escursioni sull'Etna è necessario avere a disposizione abbigliamento da alta montagna.**

## 12 settembre. Oasi di Vendicari e Cala Mosche.

Giornata interamente dedicata al mare ed ai bagni.

Riserva naturale orientata Vendicari è un autentico serbatoio di natura. Tre Pantani (acquittrini salmastri vicino alla torre di Vendicari prospiciente l'isoletta omonima) ne costituiscono la caratteristica principale. Inoltre le saline, l'area della tonnara, le spiagge di sabbia dorata, le rovine di Eloro, l'incantevole baia di Calamosche, le basse scogliere rocciose, i capanni di osservazione e molto altro costituiscono un percorso indimenticabile.

Ingresso da Eloro trovando l'omonima spiaggia e le rovine della città greca per proseguire verso la spiaggia Marianelli con doverosa sosta ma la nostra meta sarà Calamosche la più bella spiaggia di Vendicari in cui sostaremo per il bagno e prendere il sole. Ritorno in direzione della tonnara e della torre Sveva.

Percorso pianeggiante. Durata 3/3, 1/2 ore. Difficoltà T/E. Pranzo al sacco.



## 13 settembre. La valle dell'Anapo e la necropoli di Pantalica.

Escursione nella Valle dell'Anapo e alla Necropoli di Pantalica. Riserva naturale di grande interesse, la Valle del fiume Anapo è rimasta incontaminata fino al 1915 quando iniziarono i lavori per la costruzione della ferrovia Siracusa-Ragusa-Vizzini. Disattivata nel 1956 di essa rimangono le stazioni, i caselli, e sporadici caseggiati. Percorrere la Valle dell'Anapo è come compiere un viaggio in dietro nel tempo immersi nella natura incontaminata. Lungo il percorso si incontra un'area di grande interesse naturalistico, storico e archeologico: Pantalica. E come uno scrigno aperto che conserva ancora straordinarie testimonianze del passato. Di notevole interesse la necropoli.

Percorso interamente pianeggiante (eccetto la visita alla necropoli) di circa 5 ore a/r dall'ingresso di Sortino fino all'uscita di Ferla.

Difficoltà T/E. Pranzo al sacco



## 14 settembre. Cava grande del Cassibile.



Riserva naturale dal 1984, rappresenta la più spettacolare fenditura scavata nell'altopiano Ibleo. Sul fondo della Cava, il Cassibile è straordinario. Cascatelle e laghetti (le marmitte) di acqua cristallina si aprono continuamente tra gruppi fitti di platani orientali, oleandri ed euforbie. Impossibile rinunciare a fare il bagno anche se le acque sono piuttosto fresche. Ma Cavagrande è altrettanto affascinante per l'aspetto archeologico: vi si trovano infatti due città rupestri, rispettivamente ubicate sulla parete meridionale e quella settentrionale della Cava. La più spettacolare è quella meridionale di gran lunga più complessa ed estesa in cui dovevano abitare alcune migliaia di persone.

Noi percorreremo il sentiero Carrubella ad anello per una lunghezza totale di circa 6 km. Durata 5 ore a/r. Dislivello circa 250 m. Difficoltà E. Pranzo al sacco.



## 15 settembre. Siracusa e Ortigia

Siracusa è oggi una città moderna che mostra ancora il suo grandioso e nobile passato. Il punto centrale di questo suo passato è rappresentato dal parco archeologico in cui si trovano lo splendido teatro greco, l'Ara di Ierone II, l'anfiteatro romano e le Latomie, antichissime cave di pietra dalle quali si traevano i blocchi di calcare utilizzati per costruire edifici e mura, che nel loro insieme vengono denominate Latomia del Paradiso. Essa offre una famosa curiosità, quella dell'*Orecchio di Dionisio* da cui secondo la leggenda il tiranno ascoltava i discorsi dei prigionieri ivi rinchiusi. Dopo la visita al parco archeologico la visita proseguirà all'isola di Ortigia, il centro storico di Siracusa ove si potranno ammirare una notevole serie di chiese, basiliche e palazzi oltre che il duomo con la bellissima piazza e la famosa Fonte Aretusa, millenaria sorgente d'acqua dolce proprio in prossimità del mare. Non potrà anche mancare la visita al museo che comprende anche una sezione dedicata ad una straordinaria collezione di monete e gioielli antichi di sorprendente bellezza.

In serata partenza per Palermo



## 16 settembre. Palermo Il centro, il duomo e le chiese.

La lunga storia della città e il succedersi di numerose civiltà e popoli le hanno regalato un notevole patrimonio artistico e architettonico. Il sito seriale Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale, di cui fanno parte più beni monumentali situati in città, è stato dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'Unesco nel 2015. Numerosi edifici, tra chiese e palazzi, sono riconosciuti monumenti nazionali italiani.



## 17 settembre. Bosco della Ficuzza e Rocca Busambra.

Il bosco è costituito da estese aree sempreverdi di maestosi lecci centenari, antichi querceti, che ancora oggi rappresentano l'emblema di questo bosco originario. Nella distesa del verde boschivo si erge la Busambra, un'imponente rocca calcarea a strapiombo di oltre 1600 m. Qui vi si trova l'80 per cento delle specie animali presenti in Sicilia.

Il percorso nel bosco inizia dalla splendida Real Casina e permette di visitare gli aspetti più rilevanti come il Gorgo Lungo, il Gorgo del Drago e le gole del Drago che nonostante la somiglianza del nome si trovano in zone distanti. Diverso il percorso per Rocca Busambra che richiede un maggior impegno.

Difficoltà: E per il bosco. Durata 5 ore. Dislivello totale 350 m. EE per Rocca Busambra. Durata 8 ore. Dislivello totale 750 m. Pranzo al sacco.



## 18 settembre. La mattina Monreale con i suoi splendidi mosaici.

Il duomo è il capolavoro architettonico dell'età normanna, nel quale espressioni della cultura islamica, bizantina e romanica concorrono a realizzare una delle più alte creazioni del medioevo italiano. L'interno vastissimo a tre navate ha come componente di elevatissimo interesse i mosaici a fondo d'oro che rivestono (per una superficie di 6340 m<sup>2</sup>) le pareti delle navate, del santuario e delle absidi, raffiguranti il ciclo dell'antico e del nuovo Testamento. Di grande interesse anche il chiostro dell'antico convento benedettino che si trova a destra della facciata del Duomo.



In serata preparativi per la partenza con il volo dall'aeroporto di Palermo per Pisa delle ore 21,05  
Il programma può subire variazioni in relazione alle situazioni organizzative, ambientali e/o atmosferiche.

Costo previsto: € 880

**Alla data del 3 maggio 2021 il regolamento CAI, in seguito alla pandemia, prevede un massimo di 20 partecipanti più 2 accompagnatori.**

**Il costo è pertanto calcolato su 22 partecipanti e può variare in seguito al cambiamento del numero consentito.**

Supplemento singola € 160

Il costo comprende:

- La sistemazione in camere doppie o triple con trattamento di mezza pensione (colazione e cena). In hotel 3 stelle ed al rifugio Sapienza
- Le tasse di soggiorno al rifugio Sapienza e negli hotel durante tutto il periodo
- Il Bus a disposizione durante tutto il periodo
- Il costo del soggiorno per l'autista
- Le guide turistiche
- Il costo per l'accesso e la sosta nelle città e nei luoghi storici e turistici
- Il contributo per la sezione del CAI di Pisa.

Il costo non comprende tutto quanto non specificato alla voce "Il costo comprende"

Al momento dell'iscrizione è richiesto un versamento di 250 €. L'iscrizione è valida solo se accompagnata dal versamento.